

CAMB/2026/63 del 07/09/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: RETTIFICHE AL PARAMETRO "H" (ETA) E A VALORI ANOMALI
DELLE RIMODULAZIONI PER ALCUNI PIANI ECONOMICI E
FINANZIARI 2026-2029**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2026/63

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 7 settembre 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: RETTIFICHE AL PARAMETRO "H" (ETA) E A VALORI ANOMALI DELLE RIMODULAZIONI PER ALCUNI PIANI ECONOMICI E FINANZIARI 2026-2029

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1,

commi 639-705;

- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione



dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

- la determinazione dell'Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l'anno 2024" (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, recante "ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative";
- la deliberazione dell'Autorità 28 novembre 2024, 513/2024/R/COM, recante "Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per il sub-periodo 2025-2027 e del parametro beta asset per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas";
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2025, 480/2025/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/RIF, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)";

vista la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 57 del 02/12/2025, recante "criteri per la definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente nell'attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Aggiornamento per gli anni 2026 e 2027";

premesse che:

- il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San

Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo, della provincia di Reggio Emilia è attualmente gestito, in proroga, da Iren Ambiente S.p.A. fino alla conclusione delle procedure per il nuovo affidamento del servizio;

- il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi, della provincia di Parma è attualmente gestito da Iren Ambiente Parma S.r.l. in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2023 con scadenza al 31.12.2037;
- il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei comuni ricadenti nella provincia di Piacenza è attualmente gestito da Iren Ambiente Piacenza s.r.l. in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2023 con scadenza al 31.12.2037;
- il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR) nel territorio dei 19 comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera ricadenti nella provincia di Ferrara è attualmente gestito da CLARA S.p.A. in base al Contratto di servizio decorrente dal 1.1.2024 con scadenza al 31.12.2038

richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 34 del 25 giugno 2026 recante "Predispensione del piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale di 34 comuni della provincia di Reggio Emilia, gestito da Iren Ambiente S.p.A. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF";
- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 38 del 30 giugno 2026 recante "Predispensione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale di 43 Comuni della provincia di Parma, gestito da Iren Ambiente Parma S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. b) e c), L.R. 23/2011 e della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF";
- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 47 del 17 luglio 2026 recante "Predispensione del piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti



urbani per gli anni 2026-2029 - territorio dei comuni della provincia di Piacenza, gestore Iren Ambiente Piacenza S.r.l., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) l.r. 23/2011 e della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF”;

- la Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 36 del 30 giugno 2026 recante “Predisposizione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino territoriale di 18 comuni della provincia di Ferrara gestito da Clara S.p.A., ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. b) e c), L.R. 23/2011 e della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF”
- la Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 37 del 30 giugno 2026 recante “Predisposizione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 del bacino tariffario del Comune di Comacchio (FE) gestito da Clara S.p.A., ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. b) e c), L.R. 23/2011 e della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.”

considerato che con le richiamate deliberazioni sono state approvate le predisposizioni del Piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2026-2029 relative ai bacini di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e per 19 comuni del bacino “Alto e basso ferrarese”, dando mandato alla struttura tecnica di procedere all’invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, delle deliberazioni richiamate e di tutti gli atti costituenti le relative proposte tariffarie, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all’utenza finale, secondo le modalità previste dall’Autorità;

dato atto che:

- durante il caricamento degli atti così approvati sul portale ARERA sono emerse anomalie tecniche, segnalate come errori bloccanti rispetto alle successive fasi di caricamento dal medesimo portale ARERA, riconducibili alla proposta di “PEF grezzo” depositata dai gestori e principalmente riferibili ai calcoli del parametro H (eta) e ad anomale valorizzazioni negative delle rimodulazioni: ciò ha reso necessario, ad invarianza delle entrate tariffarie riconosciute, un intervento di rettifica dei suddetti valori inseriti nei Tool;
- al fine di superare le suddette criticità e di consentire il caricamento dei Tool previsto da ARERA si rende necessario in particolare:
- modificare l'opzione nella cella C8 (Indicazione della disponibilità di dati) del foglio “IN_Calcolo H”, indicando "Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)" che risulta difforme per 15 bacini tariffari della provincia di Parma (Comuni di Berceto, Medesano, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Pellegrino Parmense, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani,

Terenzo, Traversetolo, Valmozzola) e per il bacino tariffario del Comune di Casina (RE);

- rettificare i valori anomali riscontrati su H (eta) e su alcune rimodulazioni come da Allegati alla presente delibera;

dato atto che il suddetto adeguamento non costituisce modifica sostanziale della documentazione già approvata, trattandosi di mera rideterminazione di parametri ed elementi tecnici funzionale al superamento delle anomalie segnalate dal portale dell'ARERA in sede di caricamento delle pianificazioni economico-finanziarie già approvate da questo Consiglio;

ritenuto dunque:

- di dare mandato alla struttura tecnica di rettificare, ad invarianza delle entrate tariffarie approvate, i dati necessari a correggere le anomalie nelle specifiche celle di calcolo dei fogli dei Tool approvati con delibere n. 34 del 25 giugno 2026, n. 38 del 30 giugno 2026 e n. 47 del 17 luglio 2026 e 36 e 37 del 30 giugno 2026 riferite rispettivamente ai territori di Reggio Emilia, Parma, Piacenza e bacino "Alto e basso ferrarese", come riportato negli allegati: n. 1 per il territorio di Reggio Emilia, n. 2 per il territorio di Parma, n. 3 per il territorio di Piacenza e n. 4 per il territorio dei 19 comuni del bacino "Alto e basso ferrarese";
- di dare mandato, inoltre, alla struttura tecnica di modificare l'opzione nella cella C8 (Indicazione della disponibilità di dati) del foglio "IN_Calcolo H" dei Tool di cui al punto 1, indicando "Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)" laddove per 15 bacini tariffari di Parma (Comuni di Berceto, Medesano, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Pellegrino Parmense, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Traversetolo, Valmozzola) e per il bacino tariffario del Comune di Casina (RE) tale valore risulta difforme;

dato atto che l'adozione del presente atto non è procrastinabile in ragione del fatto che è necessario rispettare il termine per il caricamento delle deliberazioni di approvazione della predisposizione del piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2026-2029 e di tutti gli atti costituenti le relative proposte tariffarie tramite il portale extranet predisposto da ARERA pari a 60 giorni dall'approvazione dei Regolamenti relativi alla tariffa rifiuti;

dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di rettificare, ad invarianza delle entrate tariffarie approvate, i dati necessari a correggere le anomalie nelle specifiche celle di calcolo dei fogli dei Tool approvati con delibere n. 34 del 25 giugno 2026, n. 38 del 30 giugno 2026 e n. 47 del 17 luglio 2026 e 36 e 37 del 30 giugno 2026 riferite rispettivamente ai territori di Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ferrara, come riportato negli allegati al presente atto: n. 1 per il territorio di Reggio Emilia, n. 2 per il territorio di Parma, n. 3 per il territorio di Piacenza e n. 4 per il territorio dei 19 comuni ferraresi;
2. di modificare l'opzione nella cella C8 (Indicazione della disponibilità di dati) del foglio "IN_Calcolo H" dei Tool di cui al punto 1 indicando "Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)" per i 15 bacini tariffari di Parma (Comuni di Berceto, Medesano, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Pellegrino Parmense, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Traversetolo, Valmozzola) e per il bacino tariffario del Comune di Casina (RE) in cui tale valore risulta difforme.
3. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di operare nei Tool di calcolo le rettifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente atto e di completare il caricamento dei dati relativi ai PEF 2026 sul portale predisposto da ARERA;
4. di trasmettere il presente atto agli uffici competenti;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-63-2026-All_1-Allegato_1_RE.pdf.p7m
2. CAMB-63-2026-All_2-Allegato_2_PR.pdf.p7m
3. CAMB-63-2026-All_3-Allegato_3_PC.pdf.p7m
4. CAMB-63-2026-All_4-Allegato_4_Clara.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 67 / 2026

OGGETTO: RETTIFICHE AL PARAMETRO "H" (ETA) E A VALORI ANOMALI DELLE RIMODULAZIONI PER ALCUNI PIANI ECONOMICI E FINANZIARI 2026-2029

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 01/09/2026





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 07/09/2026